



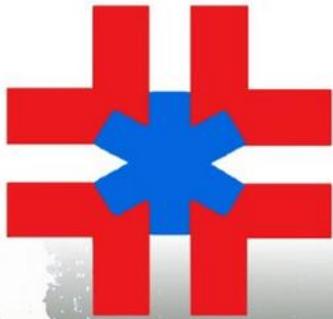
PUBBLICA ASSISTENZA PADANA SOCCORSO ONLUS
SEDE OPERATIVA VIA ARAGONA 2 26037 SAN GIOVANNI IN CROCE (CR)
TEL. 0375/310334 – FAX 0375/312414
Sede di Casalmaggiore Via Pascoli 21-23 Tel.Fax 0375/42311
e-mail padanasoccorso@libero.it
<https://padanasoccorso.jimdofree.com/>

BILANCIO ANNO 2021

BILANCIO SOCIALE 2021

**DELLA PUBBLICA ASSISTENZA
PADANA SOCCORSO ODV**

PUBBLICA ASSISTENZA PADANA SOCCORSO ONLUS
Sede legale Via Barni 8 26037 San Giovanni in Croce (CR)
CODICE FISCALE 01089090193
ISCRITTA REGISTRO REGIONALE VOLONTARIATO SEZ. PROV. DI CREMONA N° RL-2738 SEZ.A
DECRETO N° 4887 DEL 01-03-2000



PUBBLICA ASSISTENZA

PADANA *ONLUS*
SOCCORSO



***LA NOSTRA RICCHEZZA
E' L'IMPEGNO*** 



0375/310334 - 0375/42311



**EMERGENZA
URGENZA-118**



**TRASPORTI
SANITARI**



**MANIFESTAZIONI
ED EVENTI**



**CORSIE
CERTIFICAZIONI**

INDICE

1. Informazioni generali	4
1.1 Identità	4
1.2 Principi e valori	5
1.3 La storia	6
1.4 Attività statutarie	7
1.5 Collegamenti con altri Enti del terzo settore	8
2. Struttura, governo, amministrazione	9
2.1 Consistenza e composizione base sociale	9
2.2 Sistema di governo e controllo	11
2.3 Portatori di interesse	13
3. Persone che operano per Padana Soccorso	14
3.1 Le risorse umane dell'Associazione	14
3.2 La Formazione	15
3.3 Gli automezzi di Padana Soccorso	17
4. Le Attività svolte	19
5. Bilancio	23
6. Trasparenza	24

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 IDENTITÀ

L'Associazione, denominata Pubblica Assistenza Padana Soccorso ODV, è un Ente del Terzo Settore (ETS) e in particolar modo una Organizzazione di Volontariato (ODV) e si configura nelle Associazioni di Pubblica Assistenza Volontaria.

La Pubblica Assistenza Padana Soccorso con Legge n. 266 del 11.08.1991 era considerata Associazione di Volontariato; con l'avvento del CTS (Codice del Terzo Settore Dlgs 117/2017), è evoluta in ODV (Organizzazione di Volontariato).

La Pubblica Assistenza Padana Soccorso opera principalmente nel territorio delle Province di Mantova e Cremona.

La Sede Legale è a San Giovanni in Croce, dove è attiva la Sede Operativa in Via Aragona; una seconda Sede Operativa è a Casalmaggiore in Via Pascoli.

ISCRIZIONI:

L'Associazione è iscritta al REGISTRO REGIONALE VOLONTARIATO SEZ. PROV. DI CREMONA N° RL-2738 SEZ.A - DECRETO N° 4887 DEL 01-03-2000; è in corso la transizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore).

ALTRI DATI SALIENTI:

Codice Fiscale: 01089090193

Sede Legale: Via G-Barni n. 8 – SAN GIOVANNI IN CROCE – CR

Tel +39 0375-310334 - Fax +39 0375-312414

Email padanasoccorso@libero.it

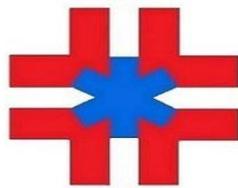
Pec padanasoccorso.pec@legalmail.it

www. <https://padanasoccorso.jimdofree.com/>

1.2 PRINCIPI E VALORI

	<p>Allegato "B" all'atto n.15493 di Rep. e n.12360 di Racc. del 12/10/2020</p> <p>Pubblica Assistenza Padana Soccorso organizzazione di volontariato</p> <p>Statuto</p> <p>Titolo I – Profili generali</p> <p><u>Art. 1 – Denominazione, sede e emblema</u></p> <p>È costituita l'associazione denominata "Pubblica Assistenza Padana Soccorso organizzazione di volontariato" (o anche, in forma breve, "Padana Soccorso ODV") con sede nel comune di San Giovanni in Croce, in questo statuto successivamente indicata anche come "Associazione".</p> <p>L'associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D.lgs. 117/2017.</p> <p>L'emblema dell'Associazione è costituito da una croce quadrata di colore arancio a cui è stata sovrapposta una croce bianca e collocato al centro un asterisco a sei bracci di colore blu (riconducibile al simbolo internazionale di soccorso detto anche Star of Life o Stella della Vita).</p> <p><u>Art. 2 – Principi associativi fondamentali</u></p> <p>L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.</p> <p>L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.</p> <p>L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più attività di interesse generale tra quelle previste nell'art. 4 del presente statuto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati</p> <p>L'Associazione è laica ed apolitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.</p> <p>L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.</p>	
	<p><u>Art. 3 – Scopi associativi</u></p> <p>L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini</p> <p>L'Associazione assume, in particolare, il compito di</p> <ol style="list-style-type: none">promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita	
	<p>culturale e morale delle persone e della collettività;</p> <ol style="list-style-type: none">organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente statuto. <p>A tal fine l'associazione aderisce alla rete associativa nazionale ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze).</p> <p><u>Art. 4 – Attività di interesse generale</u></p>	

DAL 1995 AD OGGI



PUBBLICA ASSISTENZA
PADANA
ONLUS
SOCCORSO



Pubblica Assistenza Padana Soccorso nasce il 20 Luglio 1995 dall'esperienza della Croce Medica che ha iniziato la sua attività nell' Aprile/Maggio 1993 nella Sede Operativa della Struttura Ospedaliera "Giovanni Aragona" di San Giovanni in Croce (CR)

Erano gli anni di avvio del 118 su scala nazionale ed essa rappresentava un'esperienza pionieristica sul nostro territorio. Veniva effettuato solo il Servizio di Emergenza: in dotazione un'Ambulanza più un'altra in caso di necessità, un telefono, 4 Dipendenti ed un primo gruppo di Volontari



Da queste basi Padana Soccorso si è subito distinta per la qualità del lavoro svolto e per aver introdotto a livello territoriale, presidi sanitari inusuali ed innovativi per l'epoca quali la tavola spinale ed il collare cervicale

Nel Duemila gli anni della svolta e dei grandi cambiamenti: L'acquisto di Due Ambulanze e l'aumento di nuovi Volontari ha portato alla creazione della struttura organizzativa ad oggi ancora base portante della nostra Associazione di Pubblica Assistenza



Con l'adesione ad Anpas (Ass. Naz. Pubbliche Assistenze), P.A. Padana Soccorso si è inserita in un contesto molto più ampio che ha richiesto un ulteriore sforzo da parte di tutto il personale Volontario e Dipendente

Dopo oltre venti anni di storia, le grandi motivazioni che ci animano ed il nostro spirito sempre dedicato al volontariato, hanno di gran lunga superato le difficoltà che abbiamo incontrato durante questo cammino



Attualmente la nostra Associazione dispone di un parco mezzi composto da sette Ambulanze e due Autovetture. La nostra Sede, intitolata al Dottore Natale Ceretti si trova a S. Giovanni in Croce in Via Giuseppe Aragona N.2. Il distaccamento di Casalmaggiore si trova in Via Giovanni Pascoli N. 23

1.4 LE ATTIVITA' STATUTARIE

Art. 4 – Attività di interesse generale

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività di interesse generale:

- a) Interventi e prestazioni sanitarie di cui alla lettera b) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;
- b) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, di cui alla lettera a) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, di cui alla lettera c) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;
- d) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n.225, e successive modificazioni, di cui alla lettera y) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;
- e) prestazioni di cui alla lettera d) 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;
- f) prestazioni di cui alla lettera i) 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;

4bis – Azioni conseguenti

In particolare l'associazione attua le attività sopra elencate tramite:

- a. Interventi e prestazioni sanitarie;
- b. servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;
- c. servizi di trasporto sociosanitario a mezzo di autoambulanza;
- d. gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;
- e. servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;
- f. donazione di sangue e organi;
- g. iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h. iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;
- i. iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- j. attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della pro-

pria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale;

k. organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;

l. organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto;

m. organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;

n. promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di ANPAS nazionale;

o. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli della non-violenza e della difesa non armata;

p. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;

q. assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;

r. attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.

Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.

4ter – Attività secondarie e sussidiarie

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge.

Tali attività saranno individuate dall'organo di amministrazione che ne documenta il carattere strumentale nella relazione di missione.

1.5 COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Pubblica Assistenza Padana Soccorso ha aderito a:

- Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze (ANPAS)

Pubblica Assistenza Padana Soccorso ha costituito un Raggruppamento Temporaneo di Imprese con Croce Verde Zona Oglio Po con sede in Viadana Via Grazzi Soncini, 21, per la gestione del trasporto sanitario programmato e del trasporto sanitario emergente/urgente dei pazienti dall'Ospedale di Oglio Po di Casalmaggiore verso altre strutture aziendali o extra aziendali.

Inoltre collabora con molte associazioni del territorio, alle quali fornisce servizi di assistenza in occasione di manifestazioni.

GARE ED EVENTI



***Pubblica Assistenza
Padana Soccorso Onlus
fornisce servizio di
Assistenza Sanitaria ad
Eventi e Manifestazioni***

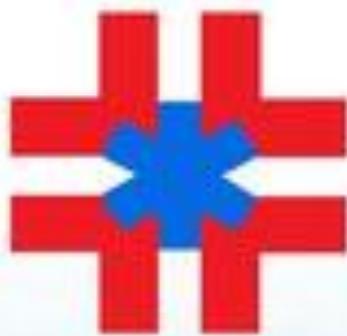
***Attraverso il portale di
riferimento GAMES e
previo domanda preventiva
al nostro indirizzo e.mail
di riferimento, e' possibile
richiedere la disponibilita
all' esecuzione del servizio***

garemanifestazioni@libero.it

2. STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

2.1 CONSISTENZA E COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

<p style="text-align: center;">Titolo II – Soci Art. 6 - Requisiti</p> <p>Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e/o il regolamento.</p> <p>Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda all'Organo di Amministrazione, o ad un consigliere appositamente da questo delegato, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e i regolamenti.</p> <p>L'Organo di Amministrazione o il consigliere a ciò delegato, esamina entro sessanta giorni le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; in caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei soci; il rigetto della domanda deve essere motivato; chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.</p> <p>L'Associazione deve sempre essere composta da almeno sette soci. Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.</p> <p>Sono soci ordinari coloro che aderiscono all'associazione e che sottoscrivono la quota associativa.</p> <p>Sono soci volontari i soci ordinari che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione; i minori di età dai 14 ai 18 anni possono essere ammessi quali soci o volontari dell'associazione con l'assenso scritto dei due genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.</p> <p>I soci iscritti all'Associazione da meno di tre mesi non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti. I soci di età inferiore ai diciotto anni esercitano i propri diritti ed adempiono i propri doveri associativi a mezzo del loro rappresentante legale.</p> <p>Fatto salvo il diritto di recesso, è tuttavia espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, così come la possibilità di trasferire la quota associativa a qualunque titolo.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 7 - Diritti</p> <p>I soci iscritti all'Associazione da meno di tre mesi non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti. I soci di età inferiore ai diciotto anni esercitano i propri diritti ed adempiono i propri doveri associativi a mezzo del loro rappresentante legale.</p> <p>Fatto salvo il diritto di recesso, è tuttavia espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, così come la possibilità di trasferire la quota associativa a qualunque titolo.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 8 - Doveri</p> <p>I soci sono tenuti a:</p> <ol style="list-style-type: none">a) rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;b) essere in regola con il versamento della quota associativa;c) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;



PUBBLICA ASSISTENZA
PADANA *ONLUS*
SOCCORSO



*...ENTRA
ANCHE TU
IN PADANA
SOCCORSO!*



0375/310334 - 0375/42311



2.2 SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

<p>Titolo IV – Organi associativi <u>Art. 15 - Organi</u></p> <p>Sono organi dell'Associazione: a. l'Assemblea dei soci;</p>	
7	
<p>b. l'Organo di amministrazione;</p> <p>c. il Presidente;</p> <p>d. l'Organo di Controllo;</p> <p>e. il Collegio dei probiviri</p> <p>Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con la Associazione.</p> <p>Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei componenti l'organo di controllo in possesso dei requisiti di cui all'art.2397 del codice civile e del revisore legale, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.</p> <p style="text-align: center;"><u>Art. 16 - Assemblea</u></p> <p>L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci dell'Associazione.</p> <p>Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.</p>	

<p style="text-align: center;"><u>Art. 24 – Organo di Amministrazione</u></p> <p>L'organo di amministrazione o consiglio di amministrazione è composto, in numero dispari da un minimo di 5 ad un massimo di 7 componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il presidente. Tutti i componenti del Consiglio devono essere soci dell'Associazione.</p> <p>Il consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico Anpas e dall'art. 2382 del Codice civile.</p> <p>Il consiglio nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge fra i suoi componenti il presidente, il vicepresidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario ed il tesoriere; nomina inoltre un direttore sanitario, iscritto all'Ordine dei medici, scegliendolo fra i consiglieri eletti o fra soggetti diversi, anche non soci; può nominare altri direttori con riferimento a specifici settori di attività dell'Associazione.</p> <p>Le funzioni del segretario sono determinate nel Regolamento generale dell'Associazione.</p> <p>Il consiglio si riunisce quando il presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Il consiglio si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.</p> <p>Le riunioni del consiglio sono convocate dal presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza.</p> <p>L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale.</p> <p>Il Presidente o l'Organo di Amministrazione possono invitare a partecipare alle riunioni del Consiglio i direttori nominati con riferimento a specifici settori di attività dell'Associazione.</p> <p>Delle riunioni del consiglio viene redatto un verbale a cura del segretario, da trascrivere in apposito libro.</p>
--

	<u>Art. 28 – Presidente</u>
	<p>Il presidente è eletto a maggioranza dei voti dall'Organo di Amministrazione tra i suoi componenti, dura in carica tre esercizi e può essere rieletto.</p> <p>Il presidente:</p>

	11
	<p>- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;</p> <p>- dà esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione;</p> <p>- può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;</p> <p>- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziarla e Amministrativa;</p> <p>- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;</p> <p>- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;</p> <p>- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.</p> <p>In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.</p> <p style="text-align: center;"><u>Art. 29 – Organo di controllo</u></p> <p>L'organo di controllo è composto da tre membri effettivi, resta in carica tre anni ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili.</p> <p>Almeno uno dei componenti dell'Organo di controllo deve essere scelto fra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile.</p> <p>Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea i componenti eleggono, al loro interno, il presidente e stabiliscono le regole di funzionamento dell'organo stesso.</p> <p>Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.</p>

2.3 PORTATORI DI INTERESSE

Padana Soccorso risponde ad una molteplicità di portatori di interesse:

- INTERNI : soci (volontari), dipendenti, giovani del servizio civile e della leva civica
- ESTERNI: AREU, Regione Lombardia, Autorità e forze dell'ordine, Amministrazioni Comunali, ATS della Val Padana e ASST di Cremona e di Mantova, Coordinamento regionale ANPAS, CSV, servizi sociali territoriali, Protezione Civile, cittadini del territorio, Associazioni, Scuole e Aziende del territorio, utilizzatori dei servizi.

Il nostro territorio

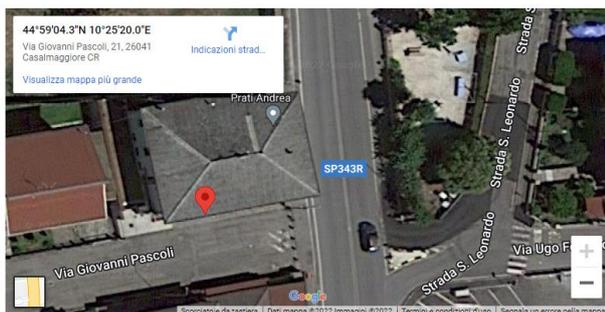


SEDE DI SAN GIOVANNI IN CROCE

Le nostre sedi



SEDE DI CASALMAGGIORE



3. PERSONE CHE OPERANO PER PADANA SOCCORSO

come il carattere strumentale nella relazione di missione:

Art. 5 – Volontariato e lavoro retribuito

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti.

L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.

3.1 LE RISORSE UMANE DELL'ASSOCIAZIONE

Gli operatori attivi impegnati nell'esecuzione dei servizi sono mediamente:

- N. 20 dipendenti
- N. 82 volontari
-

I SOCI E I VOLONTARI anno 2021

Numero totale dei Soci ordinari 224

Numero dei soci volontari che hanno prestato servizio amministrativo nell'anno 2021 sono n. 10

Numero dei soci volontari che hanno prestato servizio attivo nell'anno 2021 n. 82

3.2 LA FORMAZIONE

In conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale 16-5-2016 n. 10/5165 “Aggiornamento della disciplina dei servizi in materia di trasporto sanitario semplice, trasporto sanitario e soccorso sanitario extraospedaliero”, il personale messo a disposizione dell’Associazione presenta i seguenti requisiti:

- certificazione per svolgere attività per il AREU 118;
- superamento del corso di formazione da 46 ore.

Tutta l’attività formativa, in riferimento ai vari ruoli svolti dai volontari ed all’attività di aggiornamento, viene svolta internamente a Pubblica Assistenza Padana Soccorso con cadenza annuale.

La formazione e l’aggiornamento dei volontari soccorritori ha quali obiettivi prioritari l’omogeneizzazione dei protocolli d’intervento, il miglioramento dell’integrazione tra le diverse figure professionali (nel rispetto delle relative competenze) e l’implementazione del livello qualitativo dell’assistenza al cittadino.

Un’adeguata formazione riduce sensibilmente i rischi e le complicanze, aumentando la qualità delle prestazioni erogate. La formazione e l’addestramento continuo del personale addetto al soccorso e trasporto dei pazienti rappresenta un’attività di primaria importanza, per garantire sicurezza ai pazienti e agli stessi operatori.

In particolare Padana Soccorso organizza corsi di formazione specifici per le diverse figure coinvolte nel trasporto dei pazienti in emergenza e programmato. Tale attività prevede anche verifiche periodiche. Pubblica Assistenza Padana Soccorso garantisce una puntuale tenuta di tutta l’attività formativa e di aggiornamento annuale svolta dai propri Volontari in riferimento al ruolo svolto (Autista, Autista Soccorritore, Soccorritore).

Attività di formazione ed addestramento è garantita ai giovani selezionati nell’ambito del servizio civile nazionale ed eventuali nuovi volontari:

- qualifica Operatore nei Trasporti Sanitari (tot 46 ore);
- qualifica Operatore servizio di Emergenza / Urgenza 112 (tot 78 ore solo a seguito del corso base 46 ore).

FORMAZIONE



CORSO PER OPERATORE NEI TRASPORTI SANITARI

Pubblica Assistenza Padana Soccorso promuove corsi con cadenza annuale della durata complessiva di 46 ore per tutti coloro che desiderano conseguire la qualifica di Operatore nei Trasporti Sanitari e svolgere come Volontario servizi presso la nostra Associazione

CORSO PER SOCCORRITORE IN EMERGENZA/URGENZA

A seguito del corso 46 specifico per il servizio nei trasporti sanitari, Pubblica Assistenza Padana Soccorso, promuove corsi specifici della durata complessiva di 78 ore per Aspiranti Soccorritori che desiderano, su base volontaria, svolgere servizio di Emergenza/Urgenza 118



EMERGENZE PEDIATRICHE E LEZIONI TEMATICHE

Pubblica Assistenza Padana Soccorso promuove incontri in istituti scolastici presso associazioni per sensibilizzare studenti e cittadini su tematiche che trattano la prevenzione e la sicurezza. Nello specifico Corsi di Disostruzione Vie aeree negli infanti, RCP e P.BLS

CORSI PAD PER AZIENDE PRIVATI, SOCIETA' SPORTIVE

P.A. Padana Soccorso nell'ambito delle normative attualmente vigenti, facenti parte del Decreto Balduzzi, promuove lezioni per l'utilizzo del Defibrillatore rivolti alla cittadinanza, Associazioni Sportive, Aziende e Privati Cittadini



3.3 GLI AUTOMEZZI DI PADANA SOCCORSO



EMERGENZA/URGENZA 118

Convenzionata dal 2009 con A.R.E.U. Pubblica Assistenza Padana Soccorso e' titolare con due Postazioni H 24 del servizio 118 sul territorio casalasco situate presso la sede San Giovanni in Croce ed la sede di Casalmaggiore

TRASPORTI SANITARI

Convenzionata con gli Istituti Osp. di Cremona, Pubblica Assistenza Padana Soccorso, svolge Servizio di Trasporto Infermi da e per Istituti Geriatrici ed Ospedali. E' inoltre a disposizione della cittadinanza per Trasporti Sanitari di natura privata.



Tutte le attività sono svolte in conformità alle normative nazionali e regionali che ne disciplinano caratteristiche, modalità e limiti di esecuzione. Regione Lombardia specifica quali caratteristiche e quali dotazioni strumentali devono essere presenti sul mezzo affinché lo stesso possa essere dichiarato idoneo all'esecuzione dei servizi; la lista della dotazione strumentale e del materiale sanitario è estremamente dettagliata; il materiale sanitario presente è in gran parte monouso e quindi necessità di un approvvigionamento costante. La normativa nazionale e regionale indica anche il chilometraggio massimo consentito dai mezzi adibiti al servizio di emergenza/urgenza: per evidenti ragioni di sicurezza, ogni veicolo utilizzato per il servizio non deve aver superato 330.000 km oppure 230.000 km a seconda delle tipologie di trasporto.

L'aspetto che incide maggiormente nella gestione dei servizi, dal punto di vista economico, è il rispetto dei parametri relativi alle caratteristiche, alle dotazioni strumentali e al limite chilometrico consentito per l'utilizzo dei mezzi.

Padana Soccorso si fa carico di tutti i costi e degli oneri derivanti dal tassativo rispetto delle disposizioni normative, svolgendo il servizio di emergenza/urgenza convenzionato con AREU per n. 2 postazioni; infatti in ogni postazione è collocato un mezzo MSB e deve essere assicurato, a copertura di possibili guasti dei mezzi titolari, un ulteriore terzo mezzo.

Con riferimento alla manutenzione dei mezzi di trasporto, Padana Soccorso ha attivato meccanismi di gestione controllata dei mezzi di soccorso e delle apparecchiature impiegate,

che garantiscono la loro adeguatezza, affidabilità, continuità di esercizio e quindi disponibilità all'uso, attraverso attività pianificate di controllo e manutenzione a tutela della sicurezza del personale preposto al loro utilizzo. Deve essere garantita la presenza di tutte le strumentazioni, degli apparecchi elettromedicali, dei farmaci e dei dispositivi medici necessari, il sistema di ancoraggio del paziente e del materiale, la chiusura in sicurezza del portellone e il sistema di illuminazione devono essere conformi agli standard europei. Il piano di manutenzione decennale del mezzo prevede varie tipologie di verifica e manutenzione.

La periodica sostituzione degli automezzi, al superamento del chilometraggio massimo consentito, è il costo più ingente per l'Associazione, oltre naturalmente alla fornitura di carburante, che in questo ultimo periodo ha subito notevoli incrementi.

Un altro costo significativo che l'Associazione sostiene è quello relativo ai dispositivi individuali di protezione (DPI) forniti agli operatori. Oltre alla dotazione ordinaria (pantaloni, giacca, felpa invernale, maglietta estiva, scarponcini) vengono quotidianamente messi a disposizione degli operatori mascherine certificate, tute monouso per protezione dagli schizzi e relativi calzari. Ogni giorno vengono messe a disposizione le circolari e le istruzioni necessarie per la salvaguardia dell'operatore.

L'imprescindibile operazione di sanificazione quotidiana dei Dispositivi Individuali di Protezione e i ripetuti lavaggi ne compromettono l'utilizzo perché vengono danneggiate le loro caratteristiche di protezione. L'usura delle protezioni determina inevitabilmente la necessità di provvedere alla loro sostituzione.

Grazie alla sensibilità e generosità di imprenditori, associazioni e istituzioni del territorio, Padana Soccorso è riuscita a garantire la disponibilità di automezzi adeguati alle necessità.

4. LE ATTIVITÀ SVOLTE

La Pubblica Assistenza Padana Soccorso svolge le seguenti attività:

- Servizio di emergenza/urgenza 118 in Convenzione con AREU, nelle 2 postazioni di San Giovanni in Croce e di Casalmaggiore,
- Trasporti sanitari semplici,
- Trasporti sanitari,
- Trasporti programmati (Convenzionata con ASST di Cremona),
- Trasporti urgenti (Convenzionata con ASST di Cremona),
- Trasporto pazienti dializzati (Convenzionata con ASST di Cremona e di Mantova),
- Assistenza in occasione di gare e manifestazioni,
- Attività di formazione presso le Scuole,
- Corsi di formazione D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- Corsi progetto PAD (Public Access Defibrillation),
- Adesione al Progetto Alternanza Scuola /Lavoro.

Le attività dell'Associazione sono svolte nelle seguenti fasce orarie:

- servizio emergenza/urgenza 24 ore su 24 ore
- servizio trasporti sanitari semplici in ogni fascia oraria richiesta dagli utenti
- servizio trasporti sanitari – in ogni fascia oraria richiesta delle Strutture Ospedaliere
- servizio trasporti sanitari programmati – in ogni fascia oraria richiesta dall'ASST di Cremona
- servizio trasporti sanitari urgenti - in ogni fascia oraria richiesta dall'ASST di Cremona
- servizio trasporti pazienti dializzati - in ogni fascia oraria richiesta dall'ASST di Cremona e di Mantova
- servizio gare e manifestazioni: in ogni fascia oraria richiesta
- servizio di formazione: in ogni fascia oraria richiesta

A partire dall'anno 2016, ovvero dall'entrata in vigore della nuova legge di riforma del servizio sanitario lombardo, è stata modificata la gestione di tutti i servizi: emergenza/urgenza, trasporti sanitari e semplici, gare e manifestazioni.

La prima novità, in ordine temporale, è stata il trasferimento delle competenze e della gestione del servizio di emergenza/urgenza dall'AAT di Cremona alla SOREU della Pianura di Pavia. Questo cambiamento ha portato modifiche tecnico/operative e un nuovo concetto di territorialità. La fase di cambiamento, i nuovi approcci, le nuove metodologie operative hanno comportato una iniziale fase di assestamento/adequamento, superata brillantemente dai dipendenti e dai volontari dell'Associazione.

Il nuovo concetto di territorialità, stabilito da AREU, ha comportato di fatto un aumento del numero degli interventi e soprattutto un prolungamento dei tragitti di percorrenza dei mezzi per l'esecuzione dei servizi.

Padana Soccorso ha visto negli ultimi anni aumentare in modo esponenziale l'ampiezza del proprio territorio di intervento, fino a quel momento circoscritto al territorio provinciale o poco più, evidenziando un considerevole aumento dei costi di gestione e una maggiore usura dei mezzi tale da ridurne l'utilizzo.

L'attività di Padana Soccorso durante la pandemia Covid

L'emergenza Covid-19, a partire dal periodo gennaio-marzo 2020, ha rappresentato e rappresenta ancora una condizione veramente critica. I mezzi e gli Operatori sono stati incessantemente impegnati nei servizi senza alcuna sosta H 24, con un esponenziale numero degli interventi e conseguentemente una percorrenza dei mezzi in termini di chilometraggio veramente notevole.

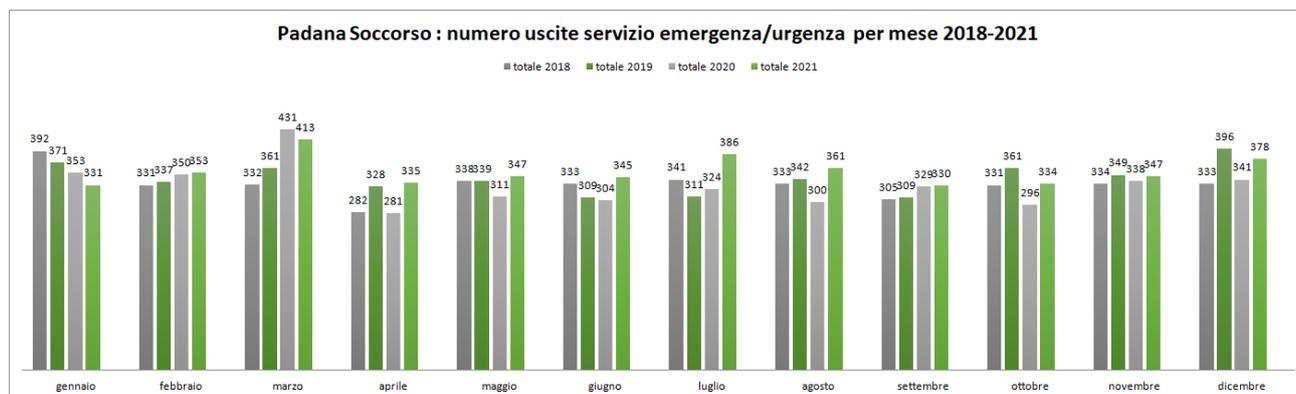
L'attività frenetica finalizzata ad assicurare massima assistenza a tutti i pazienti, la necessità di effettuare spostamenti tra ospedali e di collocare gli ammalati nei posti liberi a disposizione ha determinato infatti un lavoro enorme.

N° Trasporti effettuati dai mezzi di Padana Soccorso 2018-2021

ANNO	TRASPORTI OGLIO PO	URGENTI	SERVIZI EMERGENZA/URGENZA	TRASPORTI DIALIZZATI	TRASPORTI CASE DI CURA	TRASPORTI PRIVATI	TRASPORTI TOTALI
2018	724	89	3.163	1.805	243	261	6.285
2019	769	142	4.108	1.697	267	213	7.196
2020	541	167	3.957	1.131	88	158	6.042
2021	712	222	4.260	953	7	108	6.262
Totale 2018-2021	2.746	620	15.488	5.586	605	740	25.785

KM percorsi dai mezzi di Padana Soccorso 2018-2021

ANNO	Km OGLIO PO	Km DIALIZZATI	Km CASE DI CURA E PRIVATI	Km TOTALI
2018	39.376	90.253	59.703	189.332
2019	44.793	70.709	38.170	153.672
2020	33.597	53.737	37.841	125.175
2021	38.145	68.789	26.658	133.592
Totale 2018-2021	155.911	283.488	162.372	601.771



L'Associazione ha assicurato piena funzionalità ad entrambe le postazioni di San Giovanni in Croce e di Casalmaggiore, sostenendo notevoli costi per dotare il proprio personale di ogni Dispositivo di Protezione Individuale necessario e per assicurare una costante e profonda sanificazione dei mezzi e dei locali.

E' stata aperta una sottoscrizione e si è ritenuto di chiedere aiuto alla cittadinanza e alle istituzioni per ottenere un contributo per sostenere le spese che sono state veramente pesanti per un'Associazione come Padana Soccorso.

Da queste condizioni è derivata l'esigenza di rivolgere un appello alla sensibilità del territorio, alle istituzioni e agli imprenditori locali, per un contributo per l'acquisto di nuovi automezzi.

Il costo dei mezzi può apparire importante ma comprende tutte le dotazioni strumentali indicate nella normativa per poterli utilizzare nell'esecuzione dei servizi.

L'emergenza Covid-19 ha evidenziato ancor di più la necessità di acquistare mezzi che abbiano la possibilità di essere sanificati per assicurare agli operatori e ai pazienti massima sicurezza.

La Provincia

di Casalmaggiore - OglioPo.it

SAN GIOVANNI IN CROCE

CRONACA

Ambulanza super tecnologica dedicata a Manuela

Pronto il nuovo sofisticato mezzo per le emergenze in memoria della storica volontaria

Davide Bazzani
redazione@laprovinciacr.it



15 GENNAIO 2022 - 16:36



Manuela Gabrieli e la nuova ambulanza



SAN GIOVANNI IN CROCE - È arrivata e presto farà la sua comparsa sulle strade della zona Oglio Po la nuovissima autoambulanza della **Padana Soccorso**. Si tratta di un veicolo Fiat molto avanzato, dotato degli ultimi ritrovati tecnologici per il soccorso in emergenza, acquistato con il contributo del **Gai Terre del Po**.

«Faremo una presentazione pubblica alla cittadinanza del mezzo non appena la situazione dell'emergenza sanitaria lo consentirà – anticipa **Claudia Taddei**, presidente della Padana Soccorso –. Un grazie, intanto, al Gai Terre del Po che ha coperto il 90 per cento dei costi per l'acquisto del mezzo, che abbiamo chiesto fosse attrezzato al meglio». La spesa complessiva si aggira intorno agli 80 mila euro. «Non appena saranno concluse le procedure burocratiche con l'Agenzia regionale emergenza urgenza, e con l'Associazione nazionale pubbliche assistenze, l'autoambulanza potrà essere utilizzata – spiega la presidente -. Sostituirà un altro mezzo che verrà destinato ai trasporti non in emergenza».

Una particolarità del veicolo: al suo interno è stato installato un sistema di **sanificazione ad ozono**, che consentirà di purificare l'abitacolo al termine di ogni intervento, in modo da essere subito pronti in caso di una nuova emergenza.

Il parco mezzi della pubblica assistenza si articola in nove mezzi. Un'ambulanza per l'emergenza è nella postazione di San Giovanni, un'altra è a Casalmaggiore. Un terzo veicolo per l'emergenza, chiamato di "back up", è sempre pronto nel caso in cui uno degli altri due dovesse avere problemi. Ci sono poi le ambulanze destinate ai trasporti semplici e due Fiat Doblò. «Grazie alla Ortofrutticola Genovesi Anversa di Sabbioneta, che ringraziamo, arriverà anche un nuovo Doblò».

DEDICA ALLA MEMORIA.

La nuova autoambulanza, come indica una dedica scritta alla sommità del veicolo, è dedicata alla memoria di **Manuela Gabrieli, da diversi anni volontaria della Padana Soccorso, spirata lunedì 18 ottobre dello scorso anno a soli 54 anni, giorno del suo compleanno, a seguito di malattia.** Una figura che tutti nella pubblica assistenza ricordano con commozione e affetto.

A proposito di volontari, la Taddei rinnova l'invito: «Abbiamo sempre bisogno di volontari che ci diano una mano. Appena sarà possibile organizzeremo un nuovo corso di formazione. Abbiamo anche quattro posti disponibili per giovani tra i 18 e i 29 anni per svolgere il servizio civile in Padana, a Casalmaggiore e San Giovanni. C'è tempo sino al 26 gennaio per presentare la domanda».

OglioPoNews

Il quotidiano online del Casalasco-Vianese

Padana Soccorso, festa per la nuova ambulanza arrivata con le donazioni di "Uniti"

Si tratta di un toccasana particolarmente significativo. Padana infatti aveva espressamente chiesto rinforzi in questa direzione, dato che il parco mezzi iniziava a manifestare i segni del tempo che passa e pure il chilometraggio a disposizione è esaurito.



SAN GIOVANNI IN CROCE – La Padana Soccorso, con sede a San Giovanni in Croce e base operativa anche a Casalmaggiore, respira. Lo fa grazie alla donazione dell'ambulanza da parte della raccolta fondi "Uniti per la Provincia di Cremona": la presidente **Claudia Taddei** nelle scorse ore ha voluto ringraziare la cittadinanza per la vicinanza e la generosità dimostrate in occasione dell'emergenza. Ha ringraziato i volontari e i dipendenti che hanno dato un contributo straordinario in un momento drammatico e difficile. Il mezzo acquistato è stato presentato illustrando le varie possibilità che offre: un mezzo altamente tecnologico, con la novità di una barella che può supportare persone obese, permettendo così di operare su ogni tipo di paziente».

E' stato inoltre ricordato come l'emergenza non sia ancora conclusa: i servizi associativi, diversi dall'emergenza-urgenza, non sono infatti ancora del tutto ripresi. Intanto la buona notizia è che nuovi volontari – 12 in tutto – hanno superato l'esame di abilitazione dopo avere seguito il regolare corso da 46 ore complessive e ora potranno iniziare a collaborare per assicurare assistenza qualificata. Tornando alla donazione dell'ambulanza, si tratta di un toccasana particolarmente significativo. Padana infatti aveva espressamente chiesto rinforzi in questa direzione, dato che il parco mezzi iniziava a manifestare i segni del tempo che passa e pure il chilometraggio a disposizione è esaurito. «Ora con questa nuova ambulanza – ha rimarcato Taddei – possiamo sostituire i mezzi usurati e continuare nel nostro compito. Possiamo anche pensare di riprendere in mano quelle attività (trasporti privati, gare, manifestazioni e corsi di formazione) che siamo stati costretti ad interrompere per dedicarci all'emergenza. Grazie veramente a tutti perché attraverso voi e con voi riusciremo a ripartire».

Di seguito gli estremi per eventuali donazioni: CODICE IBAN IT2400877057910000000400722

redazione@oglioponews.it

OglioPoNews

Il quotidiano **online** del **Casalasco-Viadanese**

Padana Soccorso, impegno continuo, un grazie agli angeli silenziensi



SAN GIOVANNI IN CROCE – Nella drammatica e concitata attualità che scandisce da qualche tempo le giornate di tutti noi, il Sistema Sanitario Nazionale è sollecitato oltre ogni modo nel garantire un servizio assistenziale continuativo a fronte di casi sempre maggiori. In questo contesto di criticità, Pubblica Assistenza Padana Soccorso Onlus opera in prima linea con le due postazioni 118 operative H24. Il servizio di primo soccorso, mai come oggi, ricopre un ruolo fondamentale in quanto, chiamando il 112 (numero unico emergenza) equipaggi qualificati composti da Volontari e Dipendenti possono intervenire tempestivamente per assicurare, con dedizione e professionalità un primo passo verso una possibile guarigione dei pazienti coinvolti. La quotidianità delle donne e degli uomini impegnati in questo prezioso servizio è scandita da turni estenuanti che richiedono un notevole dispendio di energie sia fisiche che mentali. Per sostenere iniziative ed i servizi di fondamentale importanza nei quali Padana Soccorso è coinvolta, è stato istituito un fondo grazie il quale è possibile supportare l'Associazione per le spese necessarie a fronteggiare l'emergenza attuale. Le indicazioni sono disponibili sul sito ufficiale dell'Associazione www.padanasoccorso.jimdofree.com sulla pagina Facebook. Nel momento in cui l'ambito sanitario è messo a dura prova, un grazie a questi angeli silenziensi è più che doveroso.

redazione@oglioponews.it

5. BILANCIO

Nell' Assemblea del 27.06.2022 è stato approvato il Bilancio 2021, consultabile integralmente nel sito web dell'Associazione <https://padanasoccorso.jimdofree.com/>

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G.BARNI 8 - 26037 SAN GIOVANNI IN CROCE (CR)
Codice Fiscale	01089090193
Numero Rsa	CR 00000000000
P.I.	0000000000
Capitale Sociale Euro	0
Forma giuridica	Associazioni riconosciute ed non
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Pag. 1 di 18

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

6.TRASPARENZA

Nel rispetto dei principi e degli obblighi normativi di trasparenza, controllo interno e informazione che la legge 6 Giugno 2016 n° 106 richiede agli Enti del Terzo Settore (Codice Terzo Settore), Padana Soccorso pubblica sul proprio sito web <https://padanasoccorso.jimdofree.com/> i seguenti documenti:

- Bilancio 2021
- Relazione di missione
- Bilancio Sociale
- Tabella dei contributi.

San Giovanni in Croce, 27 Giugno 2022

Il Presidente

Dr.ssa Claudia Taddei